

una produzione

Eleuthera Teatro

GUERRA!



Frammenti da "Viaggio al termine della notte" di L. F. Céline

FABIO
GACCIOLI
voce, corpo

NICOLA
BONACINI
sonorizzazioni live

LUCA
GUERRI
visuals

ILARIA
ANDALORO
regia

GUERRA!

Allo scoppiare della prima guerra mondiale, Bardamu, alter ego di Louis Ferdinand Céline, pseudonimo di Louis Ferdinand Auguste Destouches, giovane studente di medicina, decide di arruolarsi volontario nell'esercito francese.

Dalla Parigi dei *café chantant* veniamo brutalmente catapultati, insieme con lui, nell'incubo della grande guerra, nel fango delle trincee, attraverso le traiettorie e gli scoppi di mitraglia, circondati e braccati da quell'incontenibile, insano, spietato desiderio di massacro che i potenti di questo mondo elargiscono con disinvoltura e innata generosità ai popoli d'Europa: l'invenzione della patria e della nazione come vertice della barbarie che, tra il 1914 e il 1918 (e successivamente dal 1940 al 1945) si è posata come una corona di spine su un'intera civiltà, giunta al massimo del suo splendore economico e culturale.

“Guerra!”, il titolo che abbiamo dato alla prima parte di “Viaggio al termine della notte”, è un manifesto antimilitarista tra i più radicali, spregiudicati e persino divertiti che siano mai stati scritti, e che viene qui proposto in una veste ibrida, come ibrida, tra invenzione letteraria e autofiction, è la natura del romanzo.

Non è un reading, le parole dell'autore sono consegnate alla memoria dell'attore che offre la sua

voce e il suo corpo alle pagine letterarie, ma non è nemmeno un monologo in senso stretto: nessun adattamento, nessuna variazione, nemmeno una parola è stata cambiata della pagina scritta. L'intervento drammaturgico si è limitato a un semplice lavoro di montaggio. L'impianto letterario è dunque conservato nella sua integrità e purezza. Lo stile unico dell'autore, quella petit musique su cui tanto lavorò nel corso della sua vita, è dunque restituita nella sua originalità, con la sola variante della traduzione dal francese.

Le parole dell'autore rivivono, dunque, per episodi frammentari, slegati dalla trama, come i ricordi allucinati di una mente reduce, però fedelissime, nella voce e nel corpo dell'interprete, colte all'istante e amplificate, con i suoni della scena, dalla tessitura sonora di Nicola Bonacini, che slaccia e ricuce filamenti di senso e non-senso, all'interno di un ordito che sembra giungere, anche quello, dal nero fondo della notte dentro cui gli uomini e i popoli sembrano condannati a viaggiare, tra perdizione e un disperato, fioco anelito di vita.

Leggere Céline è come leggere il Novecento. Leggere il Novecento è come leggere i primi trent'anni di questo nostro nuovo, vecchissimo, ventunesimo secolo.

FABIO GACCIOLI

È originario di Cerrè Sologno, ma attualmente risiede a Trento. È autore, attore ed educatore teatrale. Ha cominciato il suo percorso artistico in Danimarca, alla fine degli anni novanta. Diplomatosi presso il teatro del Navile diretto da Nino Campisi di Bologna, si è formato con artisti come Jurij Alschitz, Ambra D'Amico, Sandro Conte, Annett Henneman. A Trento, con Ilaria Andaloro, fonda EleutheraTeatro, specializzandosi nelle pratiche del teatro sociale.

ILARIA ANDALORO

Dopo aver frequentato la Scuola di Teatro triennale *Spazio 14* a Trento, si diploma a Roma presso l'*Accademia d'Arte Drammatica Sofia Amendolea* e frequenta poi il Corso d'Alta Formazione *Il teatro come strumento per le professionalità educative* patrocinato dall'Università degli Studi di Bologna. Svolge seminari teatrali, in Italia e all'estero, con Jurij Alschitz, Annet Henneman, Pippo Delbono, Maria Consagra, Sandro Conte, Antonio Vigandò, Armando Punzo, Ambra D'Amico e altri pedagoghi teatrali. Lavora come educatrice teatrale nelle scuole di ogni ordine e grado e presso varie associazioni culturali. Ha maturato diverse esperienze teatrali in centri che si occupano di disagio psichico e ha lavorato in carcere. È cofondatrice, assieme a Fabio Gaccioli, di Eleuthera Teatro.

NICOLA BONACINI

È musicista, sound designer, compositore e produttore con un approccio multidisciplinare che intreccia generi musicali, pratiche strumentali e ricerca sonora. Diplomato in basso elettrico e armonia al C.P.M. di Milano, ha proseguito gli studi di contrabbasso al

Conservatorio di Reggio Emilia, approfondendo percorsi formativi trasversali con musicisti attivi nel jazz, nella musica etnica e nell'improvvisazione. Negli anni ha ampliato il proprio lavoro verso la composizione, la sonorizzazione e il sound design per teatro, audiovisivi, podcast e installazioni, sperimentando anche con strumenti autocostituiti e set elettroacustici. Collabora stabilmente con la cantautrice Mara Redeghieri e con Caravane de Ville, curando anche la produzione artistica del disco Dietro la porta. Dal 2023 affianca lo scrittore e performer Silvano Scaruffi con produzioni audio originali e performance dal vivo.

LUCA GUERRI

Uscito dall'Università del Progetto di Reggio Emilia nel 1991, si occupa di grafica, web and interactive design, animazione, video. Ha lavorato a progetti di importanti istituti museali, tra cui il Museo Il Correggio, Palazzo Strozzi a Firenze, la Soprintendenza Archeologica di Pompei, partecipando alla realizzazione di giochi on line e animazioni 'edutainment' per il progetto *4-kids.it*, visuals per installazioni all'interno del Teatro Valli per il Festival Aperto (insieme a Manuela Pecorari), esposizioni d'arte, reading e opere teatrali.

Ha curato il progetto grafico di collane editoriali per la casa editrice Abao Aqui, ha realizzato diverse copertine di dischi, dal 2006 cura la grafica dei Gang.

Fa parte del *Collettivo Strolgatori*, con Silvano Scaruffi e Nicola Bonacini.